

Marinari: «Ci aspettavamo un'informazione esauriente»

Rivalta: carotaggi in strada Dojrone il sindaco no Tav critica l'intervento

RIVALTA - Dopo i carotaggi svolti in bassa Valle di Susa, propedeutici alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, le trivelle sono arrivate anche a Rivalta. Giovedì scorso, in un'area agricola lungo la strada del Dojrone, gli operai della ditta Euro Geo - la stessa che ha operato in Val Susa - ha svolto alcune indagini geognostiche necessarie ai futuri interventi legati alla linea ad alta velocità.

Sempre la scorsa settimana le trivelle sono entrate in azione anche nel territorio del Comune di Buttigliera Alta, sulla collina morenica nei pressi di Ferriera, dove alcuni cittadini hanno chiesto delucidazioni agli addetti riguardo ai lavori. «La ditta ha millantato risposte false e tendenziose - dice il sindaco Mauro Marinari -. Gli operai hanno riferito che stavano lavorando per conto Smat per cercare acqua». Ma la società che gestisce l'acquedotto, interpellata dal primo cittadino, ha smentito la notizia.

Marinari denuncia la totale mancanza di informazioni riguardo alle trivellazioni. «Non sono tenuti per legge ad una comunicazione preliminare - sottolinea - ma visto che i proponenti l'opera sbandierano un inesistente corretto rappor-

to con le Amministrazioni interessate ci saremmo aspettati un'informazione esauriente con congruo anticipo». Secondo il primo cittadino, sembra si vogliono stringere i tempi sulla tratta nazionale «dell'opera più inutile e dannosa che si possa concepire, mentre il servizio ferroviario che serve quotidianamente ai pendolari versa in condizioni sempre più deprecabili».

«L'Amministrazione è stata informata della volontà di proseguire nelle indagini - replica Paolo Foietta, presidente dell'Osservatorio per la Torino-Lione - necessarie per una progettazione approfondita dell'opera. Ciò era indicato anche nella lettera da me inviata a Marinari e a Rfi lo scorso novembre». Trivellazioni legittime, il cui blocco o abuso verrà perseguito ai

sensi di legge. «Riguardo alle comunicazioni preventive - dice ancora Foietta - si è scelto di evitare una nuova puntata della guerra delle trivelle che ha prodotto in passato problemi di ordine pubblico con danni agli operatori, ai mezzi d'opera, alle Forze dell'ordine e agli stessi manifestanti. Le comunicazioni anticipate sembrano utili alla convocazione del movimento No Tav. Un comportamento di tutela sarebbe auspicabile ispirasse anche l'Amministrazione di Rivalta».

Non è la prima volta che Marinari denuncia una mancanza di informazioni agli enti locali da parte dell'Osservatorio. Lo scorso gennaio l'Amministrazione locale aveva chiesto un intervento diretto da parte del ministro dei Trasporti Graziano Delrio sfiduciando Foietta, designato come interlocutore con i sindaci contrari alla Torino-Lione. Nell'ultimo Consiglio comunale la maggioranza di Rivalta Sostenibile ha chiesto, attraverso una mozione, che venisse nuovamente presa in considerazione l'opzione "zero" riguardo alla Torino-Lione, auspicando che il progetto venisse cancellato e l'opera non realizzata, sottolineando anche l'impatto devastante che essa avrebbe sul territorio locale.

Daniela Bevilacqua



RIVALTA - Oltre a strada Dojrone, i test delle trivelle hanno interessato anche il Comune di Buttigliera (nella foto).